Roma, dall'Olanda: Manchester United su Strootman

Non solo **Inter** nel possibile futuro di **Kevin Strootman**. Il sito olandese *Soccernews.nl* rivela infatti l'interesse anche del **Manchester United** sul centrocampista della **Roma**. La situazione economica del club giallorosso resta fragile, sicché il sacrificio di Strootman potrebbe risultare presto necessario. Si tratterebbe di un affare da almeno **40 milioni di euro**, a meno che l'inserimento di altri club non incentivi l'innescarsi di un'asta.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24

Sampdoria, Ferrero ammette: "Muriel potrebbe andare via"

"**Muriel** *ha riportato la Dolce Vita qui in* **Sampdoria***. Se andrà via il mio cuore piangerà, mi toccherà andarlo a trovare. È un talento puro e naturale, ma c'è un momento in cui dei ragazzi come lui forse devono cambiare aria*": così **Massimo Ferrero** dopo la vittoria nel *derby* di **Genova**, giunta grazie a un gol del colombiano. Il presidente della Sampdoria sciorina parole dolci per il suo giocatore: "*È un predestinato, saprà lui quello che vorrà fare. Gli voglio troppo bene per parlarne. Me lo vorrei tenere stretto, mio figlio lo adora, poi mi tocca andarlo a trovare a* **Barcellona** *o a* **Madrid**". Gli fa eco **Marco Giampaolo**: "*Spero di averlo ancora per qualche anno, probabilmente perderò Muriel perché credo che andrà così, quindi una squadra come la Samp ha fatto bene a programmare, prendendo uno come* **Schick** *che prenderà il suo posto. Il mercato è difficile prevederlo*".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Sampdoria, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/SampdoriaGoal24

Genoa, Mandorlini amaro: “Episodi decisivi, ma così non va”

“*Hanno vinto loro, magari la prossima volta capiterà a noi. Abbiamo fatto bene nel primo tempo, gli episodi purtroppo condizionano la gara, ma noi abbiamo fatto un po’ poco oggi per rimontare*“: così **Andrea Mandorlini** a margine del k.o. nel *derby* contro la **Sampdoria**. Intervistato da *Rai Sport*, il tecnico del **Genoa** difende le sue scelte tecniche: “**Ntcham** *e* **Cofie** *hanno fatto bene, sono stati ammoniti nel primo tempo e un po’ erano condizionati. Possiamo fare meglio al di là di chi gioca. Abbiamo pensato troppo al gol preso e non a rimontare facendo quello che sappiamo e possiamo fare*”.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Genoa, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/GenoaGoal24

PremierLeague – Arsenal, Wenger avvisa: “Preferirei restare”

“*La mia preferenza è di rimanere qui. Come ho sempre fatto, intendo adempiere al mio servizio per questo club nel miglior modo possibile. E lo farò per quanto resterò qui*“: così **Arsene Wenger** a margine della vittoria per **5-0** del suo **Arsenal** in **FA Cup** contro il **Lincoln**. Il tecnico francese, nell’occhio del ciclone per i recenti e pessimi risultati, attacca: “*Io mi concentro sul lavoro. Lascio che siano gli altri a giudicarmi. La gente parla sempre, ma non è compito mio dire se hanno ragione o no. Io devo solo mostrare sul campo il motivo per cui sono pagato*“.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il calcio europeo, iscrivetevi al

nostro canale telegram: telegram.me/EuropeGoal24

Bologna, la conferenza stampa di Roberto Donadoni

In vista del match di domani contro il Sassuolo, **Roberto Donadoni** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico del **Bologna**.

Sul nuovo modulo:

"Quando applichi un modello tattico diverso dal solito è normale che qualcosa non funzioni al meglio. Per fare qualcosa di nuovo c'è bisogno di lavorare di più ma è tutto più facile quando sei in un momento positivo. Domani dovremo darci dentro cattivi e convinti contro un avversario come il Sassuolo che è alla nostra portata. Scenderemo in campo senza timori reverenziali come quelli che possono esserci contro Napoli o Inter. Dovremo toglierci dalla testa le ragnatele di dover dimostrare qualcosa a qualcuno: limare undici piccoli dettagli vuol dire crescere tutti insieme".

Sui tifosi che non ci saranno:

"Dobbiamo rispettare tutti ed ognuno e libero di prendere la posizione che ritiene più opportuna. Ovviamente li vorremmo sempre non noi, il fatto che non partecipino ad una trasferta comoda ci fa ancor più dispiacere e dovrà generare una reazione d'orgoglio per riportarli allo stadio nella prossima gara. La vittoria contro il Torino del 22 gennaio deve essere un modello da seguire per noi a livello di mentalità e atteggiamento. Se abbiamo fatto bene in passato possiamo farlo di nuovo anche in futuro".

Sulla formazione:

"Destro ha fatto una settimana positiva, determinata e vogliosa con un

atteggiamento anche sopra le righe che mi piace. Di Francesco sta bene e l'ho visto fisicamente pronto. Questa settimana faccio davvero fatica a tenere fuori qualcuno se non per problemi fisici. Gastaldello non si è mai allenato quindi non ci sarà".

Sui giocatori beccati in discoteca:

"Lavoriamo sempre di fantasia in modo sbagliato, ero solo insoddisfatto di quello che avevo visto ma finiva tutto lì. Non può essere un pretesto per altre letture o manipolazioni mentali. Sappiamo che in un momento di difficoltà serve aiuto e non accanirsi, ma pochi danno una mano costruttiva: sono stanco di queste considerazioni e non ribatto più sul tema. In quello che hanno fatto i ragazzi non c'era nulla di sbagliato visto che volevano solo fare una cena. Se fossero stati a casa loro fino alle 3 del mattino nessuno avrebbe saputo nulla. Diamo peso alle cose che hanno davvero senso, conosco i miei ragazzi e sono in grado di leggere bene quello che mi dicono. Dal mio punto di vista non è successo nulla di grave".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Bologna, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/BolognaGoal24

Milan, ancora problemi per Suso: col Genoa non ci sarà

Non finiscono le brutte notizie per **Vincenzo Montella**. Dopo il ko contro la **Juventus** allo *Stadium* il tecnico del **Milan** deve fare i conti con le condizioni di **Suso**. L'esterno spagnolo ha accusato infatti un riacutizzarsi del problema al flessore, che lo aveva colpito durante il match col Chievo Verona, che lo costringerà a saltare sicuramente la gara contro il **Genoa**. I tempi di recupero sono stimati tra le 2 e le 4 settimane, con Suso che proverà a recuperare sfruttando la sosta. A riportarlo è *Sky Sport 24.*

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Milan, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/MilanGoal24

Chievo Verona, la conferenza stampa di Rolando Maran

L'allenatore del **Chievo, Rolando Maran,** ha parlato in conferenza stampa alla vigilia del match contro l'Empoli. Ecco le sue parole:

"In settimana, al di là di qualche inconveniente, abbiamo lavorato bene. C'è un po' di rabbia per la partita persa contro il Milan perché per la prestazione meritavamo un risultato positivo ma questa rabbia la dobbiamo conservare per domani contro l'Empoli".

Sull'Empoli:

"Ha bisogno di risultati. Vedendo le partite ha fatto delle buone prove non portando a casa i risultati che avrebbe meritato. Anche noi, come loro, vogliamo fare risultato".

Lei vede un altro gradino per far crescere il Chievo?

"Il Chievo sta facendo dei passi da gigante verso questo consolidamento. Lo dimostrano le strutture, come sta operando il presidente a 360° e questo porta benefici a lungo termine. Si stanno ponendo le basi per un futuro ancora più intraprendente".

Ha avuto una serata stile Barcellona-PSG?

"Al Chievo ho avuto la fortuna di vincere sempre campionati. Ricordo la partita della promozione in Serie B con un gol decisivo a otto minuti dalla fine. Sono momenti di grande adrenalina".

Su Silvio Baldini:

"Per me lui è stato fondamentale per la mia carriera di allenatore. Mi ha inserito in maniera concreta in questo mondo e l'ha fatto nel migliore dei modi. Mi ha fatto imparare e l'ha sempre fatto con grande garbo, coinvolgendomi su tutto".

Un parallelo con la scorsa stagione:

“Lo scenario è ancora da scrivere. Sta a noi dimostrare che possiamo stare sopra la soglia dei 50 punti. Nelle nostre corde abbiamo la possibilità di arrivarci”.

Questo Chievo è più forte dell’anno scorso?

“Questo è un Chievo che si è evoluto, che ha preso coscienza delle sue capacità”.

Atalanta, la conferenza stampa di Gian Piero Gasperini

Alla vigilia del match con l’Inter, **Gian Piero Gasperini** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico dell’**Atalanta**:

“Dobbiamo giocare con la determinazione e la voglia di chi vuole raggiungere un obiettivo. Andiamo a Milano per dare il massimo. Cercheremo di giocare al massimo delle nostre potenzialità”.

La gara con l’Inter?

“È una partita importante, ma è decisiva per noi solo se riuscissimo a vincerla. L’Inter è una squadra forte, con giocatori importanti che sta facendo risultati notevoli. Noi dobbiamo essere orgogliosi di andare a giocare questa gara in questa situazione di classifica”.

La corsa all’Europa?

“Non possiamo guardare né troppo avanti, né troppo indietro: conta solo la gara di domani”.

Napoli, la conferenza stampa di Maurizio Sarri (LIVE)

Il tecnico del **Napoli, Maurizio Sarri,** ha parlato in conferenza stampa alla vigilia del match contro il Crotone. Seguite LIVE le parole del tecnico azzurro aggiornando la diretta con F5!

Si lamentano tutti a Torino?

"Non lo so, può darsi siano squadre di pazzi o che ci siano episodi. Non lo so, non faccio il presidente degli arbitri. Lui continua a dire che sono i più forti del mondo".

Ieri altro episodio in Juve-Milan dopo quelli con Juve-Inter e Juve-Napoli, serve la tecnologia?

"Non lo so, ieri sera sono stato con un mio amico nuovo, si chiama Ciro (il cane, ndr). Siamo stati in giardino".

Rog anche come vice-Callejon?

"No, non ha quelle caratteristiche. Se questo spostamento a partita in corso può risparmiarci un cambio... ma non è un ruolo dove può esprimersi al meglio".

Come si passa dal Real al Crotone?

"Serve mentalità, non c'è tempo per la stanchezza fisica o mentale. La squadra che ha le palle affronta l'avversario come se fosse il Real".

Senza centravanti cambia anche il modo di difendere?

"Ci ha innescato un modo di giocare più frenetico, che porta più palle perse e ci espone a più ripartenze. Davanti sono giocatori che tentano il dribbling, o passano o perdono palla".

Sul gol di Ramos e quello di Roma:

"Quando prendi gol girano sempre. Gli inserimenti di Strootman sono una caratteristica della Roma, così come le palle inattive sono del Real. Ci possono

stare, ma fanno rabbia, soprattutto il secondo era una palla che senza la deviazione di Mertens non ci avrebbe procurato pericoli. Nella prima bisogna migliorare, in fisicità non si può, ma in aggressività sì".

Punti Champions?

"*Andiamo avanti gara per gara, senza troppe scalette. Il futuro è domani, tanto il resto è conseguenza. Pensiamo alla partita, poi ad Empoli, non oltre*".

Senza centravanti il tuo discorso, ma Milik?

"*In certe situazioni siamo stati sfortunati, l'infortunio di Milik ci ha permesso comunque di scoprire Mertens in un ruolo diverso, ma ha caratteristiche diverse. Milik è un'arma importante, ora è guarito, ma non è ancora al 100% come prima dell'infortunio, e questo è la normalità. L'anno scorso ci sono stati anche meno situazioni negative, per questo come ho già detto stiamo facendo anche meglio dell'anno scorso*".

Primi per rendimento fuori casa, tanti punti persi in casa. Bisogna accelerare in casa?

"*Se fossimo primi fuori e dentro… ieri eravamo primi in casa, chiediti cosa è cambiato e datti una risposta. L'anno scorso c'era un centravanti che certe situazioni le risolveva, ora abbiamo altre situazioni e siamo diventati più competitivi fuori*".

Tanti punti persi con le piccole, problema in parte risolto?

"*Non credo sia solo un problema nostro, le squadre nella nostra fascia sono nelle stesse condizioni. La Roma pure, la Lazio ha perso in casa col Chievo. Fatta eccezione per la Juventus, il nostro campionato è diverso dagli altri, il divario non è elevatissimo con le squadre di medio-basso livello che sono organizzate e difficili da affrontare, diverse da quelli di pari livello francesi, spagnole o tedesche*".

Ipotizzabile il turnover? Gioca Milik?

"*Non lo so, vediamo anche l'allenamento di oggi e poi decidiamo. Ieri avevo la sensazione di un buon recupero di molti giocatori ed oggi andiamo a riscontri più scientifici*".

Secondo posto e Coppa Italia gli obiettivi?

"Gli obiettivi partono da domani, dobbiamo scendere in campo sempre determinati per vincere, più ci riusciamo più possiamo ottenere una classifica di livello. Pensiamo solo a domani, le gare dopo la Champions sono sempre difficili".

Cosa ha lasciato in eredità la sfida al Real?

"E' importante per la crescita, è stata un'esperienza forte con riscontri positivi. Spero ci abbia lasciato anche un po' di incazzatura perchè se vogliamo diventare una squadra forte dobbiamo essere arrabbiati dopo ogni sconfitta. Il clima del post di aver fatto una bella figura ci può togliere rabbia, ma i ragazzi affronteranno una gara non semplice in un momento in cui bisogna essere aggrappati alla classifica".

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Napoli, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/NapoliGoal24

Empoli, la conferenza stampa di Giovanni Martusciello

Alla vigilia del match con il Chievo Verona, **Giovanni Martusciello** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico dell'**Empoli**:

"Tornare a far punti è determinante. L'idea è quella di cercare l'obiettivo, trasformando le difficoltà in opportunità. Partita delicata, servirà tirar fuori quel che serve per ottenere risultato".

La reazione post-Genoa:

"Primi giorni con l'amarezza di aver buttato un'occasione per racimolare dei punti. Perdere in quel modo, a un minuto dalla fine, ti dà amarezza. E poi alla fine

i fischi fanno male e bisogna reagire. A volte queste battute d'arresto sono da stimolo per fare meglio. Poi bisogna farsi scivolare addosso le negatività portate dalle sconfitte e io ho visto col passare dei giorni una squadra vogliosa, determinata".

Sul Chievo:

"Il Chievo è una squadra solida, tosta. Una squadra che ha una serenità di classifica che fa emergere le qualità individuali tipo Birsa, Inglese, Gakpé, Radovanovic. Una serenità che dà un valore aggiunto rispetto a noi che siamo vogliosi di far punti".

Sull'attacco:

"Sta facendo fatica a finalizzare, bisogna continuare. Questi sono gli attaccanti dell'Empoli, io ho grande fiducia nella loro reazione e in certe occasioni spero siano più cinici".

L'Empoli ha la pancia piena?:

"Siamo talmente incavolati per la sconfitta subita col Genoa che certi pensieri non ci toccano. L'aspetto concreto ci dice che noi dobbiamo fare il di più per fare risultato".

Su José Mauri:

"Ha questo gluteo che è in sofferenza. Stamattina nell'insieme ha preso un altro colpo, per cui non è a disposizione".

Su Zajc:

"Un ragazzo che ha avuto un percorso dove è venuto in un ambiente differente, non conoscendo nessuno e nemmeno i metodi di allenamento. Sta reagendo bene, il ragazzo capisce quelli che sono i movimenti e in settimane l'ho utilizzato come interno. La disponibilità c'è, le caratteristiche pure. Bisogna capire quando inserirlo in un altro ruolo visto che ha fatto solo il trequartista".